

vanzò. I Difensori lo travagliavano con frequenti fortite, e nel mese di Luglio il Coloredo con genti a piedi, & a cavallo nè ordinò da trè parti con grande vantaggio; perche due mani di linee furono guadagnate dagli assalitori, e la terza appena resistè, accorfavi tutta la forza del campo; ma molti de' Turchi perirono, e tra gli altri Alì Beg capo de' Gianizzeri, stimato per la bravura. Giunto poi coll'armata il principale foccorso di munitioni, e di gente, gli mancava il danaro, poiche quest'era, come s'è detto, perito con la mano, che lo portava nell'incendio di Fochies. Onde sollevate si le milizie, saccheggiarono i padiglioni de' principali, non rispettando quelli di Cussein, che si salvò con la fuga, mentre alcuni de' suoi volendo acquietar il tumulto, restarono uccisi. Ma nel giorno seguente col mezzo degli ufficiali più confidenti, con tanta destrezza maneggiò l'animo de' seditiosi, che li acquietò con offerte del suo proprio danaro, e con ampie promesse di premii, inducendoli a giuramento di cancellare la colpa col merito di altrettanta obbedienza, e di valor nell'attacco. Egli scelse in quest'anno la parte, che riguarda l'ocaso, dove dal Martinengo al mare calano i trè Bastioni, Bethleme, Panigrà, e Sant'Andrea. I due primi di angoli ottusi, e di figura imperfetta, erano stati egregiamente muniti da fortificationi esteriori, particolarmente il Bethleme, di cui una grand'opra a corna abbracciava la Mezzaluna, e tutta insieme opera Moceniga si nominava. Dunque a' ventuno d'Agosto cominciò ad innalzare furiosamente terreno, e cinque giorni dopo occupò un'eminenza per piantarvi due batterie dalla parte del Bethleme. Tentarono i Veneti d'impedirlo con più fortite, mà senz'effetto, ancorche con strage de' Turchi. Morì in una di queste Demetrio Tanamì, sargente maggiore degli Oltramarini, compianto per il suo valore da tutti. In altra un colpo di Moschettata spezzò un braccio al Cavaliere di Gremonville, & il Conte di Prodolon, Governator della piazza, fù gravemente ferito. A questo il Conte Marco Sinofich fù sostituito, e nel San Dimitri all'Angeli parimenti ucciso, furono furrogati Vincenzo Canale, & il Colonnello Marco Zacco. Mà alla breccia della Corona Santa Maria, insistendo i Turchi, dopo

1649

*Sollevazioni delle Squadre turche.*

*Nuovo tentativo di Cussein Bassà contra Candia.*